

DOMENICA LA FESTA DEL GRUPPO DI BIELLA

Gli alpini al Mucrone

Sabato la salita a piedi al Camino
Resta ancora chiusa la cestovia

■ Il gruppo Alpini di Biella ha organizzato per domenica il tradizionale raduno al lago del Mucrone, momento centrale dell'anno associativo per l'Ana biellese. Non essendo stato ancora chiuso il cantiere del restauro della cestovia Lago del Mucrone-Monte Camino, quest'anno gli alpini biellesi non potranno salire domenica sul monte.

Sabato al pomeriggio è comunque in programma una salita a piedi al Camino, con partenza dall'albero Savoia, alla chiesetta di San Maurizio, patrono degli alpini. L'incontro di domenica avverrà al lago del Mucrone alle 11. In apertura ci sarà l'Onore ai Caduti al Monumento alla Batterie alpine al Pian della Ceva, a seguire la celebrazione della Messa in suffragio di alpini e soci "andati avanti". Il tradizionale risotto verrà distribuito all'uscita della stazione di arrivo della funivia.

Presterà servizio la fanfara alpina di Pralungo e il coro La Ceseta del gruppo di Sandigliano.

La chiesetta dedicata a San Maurizio sul Monte Camino fu inaugurata il 1 agosto 1948, mentre il Monumento al Pian della Ceva il 3 settembre 1950.

La prima corsa della funivia, domenica, è prevista alle 7,15. Per i soci Ana sono previste tariffe agevolate per utilizzare la funivia.



OGGI SUL MUCRONE CON CAI E RESPECT THE MOUNTAIN

Studenti dell'Itis impegnati a "conoscere" la montagna

Protagonista del progetto voluto da Union International des Association d'Alpinisme. Sul sentiero della Pissa sistemerranno la segnaletica illeggibile

■ Oggi gli studenti dell'Itis, loro professori, istruttori della sezione di Biella del Cai e rappresentanti dell'UAAA (l'Union International des Association d'Alpinisme) si troveranno insieme per dedicare una giornata alla conoscenza della montagna e del nostro territorio. Due progetti si uniranno insieme per dar più forza ai propri obiettivi, "Amare la Montagna" (Sezione di Biella del CAI e ITIS) e Respect the Mountain della Mountain Protection Commission (Commissione per la Protezione della Montagna) dell'UAAA: rispetto e conoscenza della montagna, ma anche piacere di viverla e di dividerla.

Molti conoscono il progetto "Amare la Montagna" sviluppato dal Cai Biella, Panathlon Biella e Itis Sella. Ma pochi, probabilmente, sanno cos'è l'UIAA che è l'acronimo dell'"Union International des Associations d'Alpinisme", anche se è più conosciuta con il suo nome inglese "International Mountaineering and Climbing Federation". Il titolo originale è in francese perché l'Associazione è stata fondata nel 1932 a Chamoinx. E' l'unica federazione mondiale che rappresenta l'alpinismo in tutte le sue forme. Realmente mondiale perché rappresenta 3 milioni di alpinisti di 91 Club Alpini Nazionali, distribuiti in 63 Paesi di 6 continenti. L'UIAA, riconosciuta dal Comitato Olimpico Internazionale e dalle Nazioni Unite, promuove, tra scalatori, alpinisti, escursionisti e turisti, la consapevolezza per un approccio sostenibile alla montagna ma anche una conoscenza agli aspetti naturali e culturali delle Terre Alte.

Venerdi e sabato

IL RIFUGIO CODA FESTEGGIA I SETTANT'ANNI IL VERSANTE VALDOSTANO APERTO A TUTTI

Saliranno dal versante biellese e da quello valdostano gli amici del rifugio Coda. Si ritroveranno in questo fine settimana per festeggiare i settant'anni della struttura. Il programma: venerdì alle 19 cena e buona compagnia per fare festa; sabato alle 11,30 celebrazione della Messa decorata dalle voci del coro Genzianella, a seguire pranzo con polenta concia.

Da venerdì a domenica compresi la strada pedonale del versante valdostano sarà aperta al pubblico senza bisogno di permesso. Per informazioni e prenotazioni 015.2562405.

Tre sono le correnti entro le quali si muovono tutte le azioni dell'U.I.A.A.: sicurezza, sport sostenibilità. La Mountain Protection Commission, che promuove e organizza il progetto Respect the Mountain, è costituita da componenti che provengono da tutte le parti del mondo: Nuova Zelanda, Azerbaïjan, Gran Bretagna, Stati Uniti, Irlanda, Olanda, Italia, India, Bangladesh, Sud Africa, Belgio, Norvegia, Brasile, Romania, Iran, Slovenia ed è sostenuta da due componenti esperti di fama mondiale, Ang Tshering Sherpa (Nepal), che è già stata a Biella per cercare aiuti per il terribile terremoto del suo Paese, e Mandip Singh Soïn (India).

La mission della Mountain Protection Commission dichiara: «L'area montana è l'ultimo spazio naturale, incontaminato e libero della terra e fornisce importanti funzioni per l'ecosistema. Pertanto vogliamo contribuire a mantenere

l'ecosistema montano selvaggio e libero, sia a beneficio della natura sia per la fruizione degli alpinisti e del genere umano». In realtà anche l'UIAA è ben consapevole che nelle are montane non c'è più la wilderness totale, aree incontaminate e libere. Infatti viene poi chiarito: mantenere e proteggere gli ecosistemi delle are montane, dai luoghi remoti, selvaggi e naturali ai luoghi abitati dall'uomo, dove la popolazione locale può vivere e lavorare nel rispetto della tradizione.

Tra gli obiettivi principali c'è anche la consapevolezza e l'educazione: far crescere la consapevolezza dei problemi dell'ambiente montano e sostenere l'educazione per la conservazione della natura e della cultura della montagna e per le pratiche sostenibili negli sport di montagna.



Oggi i ragazzi dell'Itis, dopo essersi ritrovati alle funivie di Oropa, saliranno al lago del Mucrone lungo il sentiero della Pissa, durante la salita risistemerranno la segnaletica, in parte ormai illeggibile. Nella stazione superiore della funivia vedranno il geosito del Monte Mucrone che ha lo scopo di illustrare e far conoscere la geologia e geomorfologia dell'alta valle Oropa.

Il Geosito è gestito da Fondazione Funivie di Oropa ed Equipe Arc-en-Ciel ed è curato, per la parte di fruizione didattica da Clorofilla S.C. che già gestisce il Giardino Botanico di Oropa. Nel pomeriggio, ridiscendi al Santuario, visiteranno il giardino Botanico del W.W.F. Per questa giornata, i ragazzi dell'Itis hanno scelto di adottare, tra le "7

ways to Respect the Mountains", il tema Be a Respectful & Responsible Mountain Tourist. Ovvero: devi essere un turista di montagna rispettoso e responsabile. Rispettoso: troppo spesso la mentalità del turista è "Qui non è casa mia, non mi preoccupa". Questo atteggiamento si ripercuote sul modo in cui il turista tratta la popolazione locale, la cultura e l'ambiente. Devi essere rispettoso della popolazione locale e delle sue usanze e corretto riguardo gli altri utilizzatori della montagna. Responsabile: prendi le informazioni necessarie sull'ambiente montano: cerca le previsioni meteorologiche, consulta guide o esperti del luogo e preparati bene prima di andare in montagna. Se non hai l'esperienza necessaria prendi una guida.

COSSILA SAN GRATO

La Bufarola propone il periplo dei cantoni

Domani La "La Büfarôla" propone il primo Periplo dei cantoni di Cossila San Grato; camminata ludico-motoria di 6 km aperta a tutti. Il ritrovo è previsto, dalle 19, presso la sede in via Santuario di Oropa 85 a Cossila San Grato. Partenza ore 20. Iscrizione 6 euro. Grazie alla collaborazione della parrocchia di Cossila San Grato al termine ci sarà un pasta party presso il nuovo oratorio. Per informazioni info@bufarola.it

SLOT MACHINES

Il Tar dice "no" ai tabaccai biellesi

Il Tar del Piemonte ha respinto anche nel merito, dopo aver detto no alla richiesta di sospensiva urgente, il ricorso di alcuni tabaccai della città contro l'ordinanza che ha limitato gli orari di funzionamento di videopoker e slot machines. Le venti pagine di sentenza sono state consegnate alle parti l'11 luglio e sono il secondo atto dell'iter giudiziario aperto dagli operatori del settore dopo i provvedimenti con i quali il sindaco Marco Cavicchioli ha dato seguito alle disposizioni della legge regionale, che ha chiesto ai Comuni piemontesi di far spegnere per almeno tre ore al giorno le macchine per il gioco d'azzardo autorizzato. L'ordinanza in vigore dal 12 settembre scorso, che ha implementato e parzialmente modificato quella già firmata a luglio, obbliga i gestori a disattivare videopoker e slot machines tra le 7 e le 9, tra le 12 e le 16 e dalle 23 all'una di notte, per un totale di otto ore di stop giornaliero, cinque in più del minimo richiesto dalla legge regionale. Alla fine di ottobre era arrivato il primo pronunciamento del Tar che aveva respinto la richiesta di sospensiva urgente dell'ordinanza. La sentenza di questi giorni conferma l'indirizzo espresso in autunno dai giudici.

COMMERCANTI

Mille fiori colorati in via Italia

Nuova iniziativa di Confesercenti per dare vita al centro città

■ Dopo gli ombrelli colorati della scorsa estate e le pecorelle rosa pensate per salutare il Giro D'Italia, il centro storico della città ora si ritrova coperto di fiori. Grandi corolle colorate sono state appese tra venerdì e sabato sulle strade pedonali: via Italia, via San Filippo, piazza Duomo. Gli artefici di questa iniziativa sono ancora una volta i commercianti coordinati da Confesercenti del Biellese, di cui è presidente Angelo Sacchi. «I fiori sono mille: sono stati realizzati dai commercianti nei mesi passati» spiegano il direttore di Confesercenti biellese Lorella Bianchetto Buccia e il coordinatore Davide Ferla. Ci eravamo già incontrati mesi fa per decidere cosa fare per dare un po' di allegria al

centro città. Poi insieme abbiamo scelto i colori e le forme dei fiori, dividendoci il lavoro. Il lavoro di confezione è stato lungo, ma anche divertente... E il risultato alla fine ci pare gradevole. I biellesi sembrano apprezzare e noi, con i commercianti, siamo davvero soddisfatti». I fiori sono stati realizzati in un materiale plastico semitrasparente di diversi colori, resistente all'acqua. «E' stato fornito da una ditta biellese, la Ramplast di Andorno che ci ha riservato un trattamento di favore». E quando saranno rimossi i fiori? «I progetti ci sono già» annunciano da Confesercenti «ma come tutte le altre nostre iniziative, saranno una sorpresa».

M. L. P.



LA CITTÀ SI COLORA CON I FIORI DEI COMMERCANTI La posa dei fiori colorati in via Italia, a sinistra. Sopra, le decorazioni in piazza Duomo